



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
GIOVANI: I PROTAGONISTI DI OGGI

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: Educazione e promozione culturale
Cod. 01 Centri di aggregazione – cod. 14 Attività artistiche
E2 Animazione culturale verso i giovani
E5 Educazione Informatica

SEDE DEL PROGETTO E NUMERO VOLONTARI ASSEGNATI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA I	PIAZZA VITTORIO VENETO	PENNA SANT'ANDREA	114317	2
COMUNE DI BELLANTE	PIAZZA MAZZINI	BELLANTE	114324	2
COMUNE DI CERMIGNANO	VIA ROMA	CERMIGNANO	114519	2

TOTALE VOLONTARI: 6

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce7 Con l'ausilio dei volontari di questo progetto sarà possibile realizzare e consolidare nuovi servizi di qualità operanti sul territorio dei comuni coinvolti. In particolar modo ci si propone di:

- Favorire l'aggregazione e l'associazionismo giovanile.
- Promuovere spazi alternativi all'apprendimento formale.
- Prevenire le situazioni di abbandono scolastico.

L'obiettivo generale del progetto è la promozione dell'educazione informatica e dell'utilizzo consapevole di Internet e delle nuove tecnologie da parte della popolazione in età scolastica di formazione primaria, e la diffusione dei principi basilari dell'alfabetizzazione informatica rivolta alla popolazione anziana residenti nel territorio di Bisenti, attraverso l'attivazione di specifici interventi di supporto, formativi ed educativi, realizzati da e presso il comune considerato.

- Attivare laboratori di educazione ed alfabetizzazione informatica
- Realizzare attività di sensibilizzazione all'uso di Internet e delle nuove tecnologie per scopi didattici e di formazione

Perché possa realizzarsi al meglio quanto detto, gli obiettivi verranno distinti per sede di attuazione, con i relativi indicatori e risultati attesi

Per le sedi dei Comuni di Bellante, Cermignano

Obiettivo generale	FAVORIRE L'AGGREGAZIONE E L'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE	
Obiettivi specifici	<i>1. Aiutare i giovani a realizzare/programmare "eventi periodici".</i>	<i>2. Creare momenti di incontro/reciproco scambio tra associazioni e gruppi informali di giovani.</i>
Indicatori di risultato	n. "eventi periodici" realizzati/programmati;	n. Associazioni giovanili intercettate n. gruppi informali intercettati
Risultato atteso	Realizzare/programmare almeno n. 2 "eventi periodici" (nel corso dell'anno)	Intercettare almeno n. 10 associazioni giovanili e n. 100 giovani

Obiettivo generale	CREARE SPAZI ALTERNATIVI ALL'APPRENDIMENTO FORMALE	
Obiettivi specifici	<i>3. Promuovere laboratori artistici (cinema, teatro, fotografia) in collaborazione con le strutture presenti sul territorio</i>	<i>4. Realizzare delle mostre fotografiche, spettacoli teatrali, ecc. in cui protagonisti sono i giovani che hanno partecipato ai laboratori</i>
Indicatori di risultato	n. strutture coinvolte n. laboratori attivati	n. giovani protagonisti intercettati n. eventi finali realizzati
Risultato atteso	Coinvolgere almeno 2 strutture/enti che possano aiutare all'organizzazione degli eventi	Intercettare almeno n. 150 giovani complessivi Realizzare almeno n. 3 eventi
Obiettivo generale	PREVENIRE LE SITUAZIONI DI ABBANDONO SCOLASTICO	
Obiettivi specifici	<i>5. Realizzare interventi innovativi di sostegno scolastico</i>	<i>6. Realizzare incontri extra scolastici con modalità di apprendimento non formale sui temi della cittadinanza attiva</i>
Indicatori di risultato	n. scuole coinvolte n. minori coinvolti	n. scuole coinvolte n. incontri realizzati
Risultato atteso	Diminuzione del 3% di minori con disturbi di apprendimento	Realizzare almeno n. 15 incontri extrascolastici

	scolastico	
--	------------	--

CRITERI DI SELEZIONE:

La Provincia di Teramo, per la selezione dei volontari, intende applicare i criteri e le modalità di selezione stabiliti dalla determinazione del Direttore Generale UNSC in data 11.06.2009 integrata dai seguenti autonomi criteri e modalità di selezione.

I candidati, pertanto, potranno raggiungere il punteggio complessivo di 110 punti così distinto:

- scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti
- precedenti esperienze (UNSC) max 30 punti
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze (UNSC) max 20 punti.

Si valuterà la possibilità di ricorrere alla somministrazione di un test attitudinale nel caso in cui l'elevato numero di domande di partecipazione ne facesse riscontrare l'utilità.

L'Ente, al fine di dare l'opportunità a giovani svantaggiati di vivere l'esperienza del servizio civile e di favorirne la crescita personale, intende riservare una quota del 10% (con arrotondamento ad un posto) dei posti a favore di giovani disabili (certificati ex l. 104/92) e /o giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori). Per la quota di riserva sarà costituita apposita graduatoria. La valutazione sarà effettuata mediante la sola scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti, prestando particolare riguardo alla motivazione personale. La commissione d'esame potrà essere integrata con figure specialistiche.

Ai soggetti svantaggiati, come innanzi individuati, non sarà comunque somministrato il test attitudinale; sarà formulata apposita graduatoria di merito nella sede di realizzazione prescelta, senza prevedere un punteggio minimo per l'ammissione in graduatoria.

SINTESI DEL PROCEDIMENTO SELETTIVO

1^ fase – Istruttoria

Verifica dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando UNSC di riferimento e conseguente ammissione/esclusione dei candidati.

2^ fase – -Valutazione titoli di studio e professionali – precedenti esperienze

Valutazione,(in caso di somministrazione di test attitudinali per i soli candidati che hanno superato il test attitudinale con un punteggio superiore a 36/60), dei titoli di studio e professionali effettuata sulla base della griglia di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale UNSC in data 11.06.2009. Punteggio max attribuibile: 30 per le precedenti esperienze maturate e 20 per i titoli di studio, professionali etc

3^ fase – Colloquio

Il colloquio sarà condotto sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla scheda di valutazione di cui alla determinazione UNSC del 11.06.2009. Il punteggio max attribuibile e pari a 60 così come previsto dalla detta determinazione UNSC.

12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione agli obiettivi descritti nel punto 7 del presente formulario e alle conseguenti azioni descritte nel precedente punto 8.1, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singola attività

Obiettivo 1 - Favorire l'aggregazione e l'Associazionismo Giovanile

Azioni Azioni e ruolo dei volontari di servizio civile

A.1 Attività in rete • Agenda contatti con enti pubblici, associazioni, e istituzioni scolastiche

- Conosceranno l'utenza di riferimento;
- Collaboreranno con altre associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione di attività in comune;

A.2 Attività di screening degli interessi • supporto all'operatore della struttura nell'accoglienza del giovane;

- supporto nell'attività di ascolto anche attraverso la predisposizione di un questionario sintetico sulle abitudini, le aspirazioni e gli interessi di ciascun ragazzo che frequenta la struttura;
- somministrazione dei questionari ai ragazzi;
- Elaborazione dei risultati ottenuti, nello specifico degli interessi e dei talenti maggiormente emersi;
- Supporto nella stesura di un documento di qualità sui giovani che frequentano il centro.

B.1 Suddivisione dei giovani partecipanti in gruppi di lavoro, con il coordinamento di uno o più operatori, che li aiuteranno a condividere ed esporre una o più idee progettuali • Sulla base del documento realizzato, il volontario assieme agli operatori suddividerà i ragazzi in uno o due gruppi di lavoro;

- Supporto nella gestione del gruppo di lavoro;
- Calendarizzazione degli incontri con il gruppo di lavoro;
- Supporto nella predisposizione di materiale utile (cancelleria, documenti, articoli di giornale, pagine internet, ecc.) per avviare la raccolta di idee progettuali;
- Supporto all'operatore nel far emergere le problematiche o le esigenze dei ragazzi del territorio;
- Supporto all'operatore nel far emergere una o più idee concrete da poter realizzare.

C.1 Attività di organizzazione e realizzazione di una o più idee progettuali emerse durante la fase di brainstorming del giovane gruppo di lavoro •
Supporto nella predisposizione di spazi logistici utili ai ragazzi;

- Supporto nell'attività pratica (anche eventualmente amministrativa) di avvio dell'idea progettuale;
- Supporto nell'attività di mediazione in caso di conflitti all'interno del gruppo;
- Supporto nella realizzazione dell'idea, sia essa (laboratoriale, mostra fotografica, rassegna cinematografica, ecc.)

D1 Momenti di incontro tra le associazioni già costituite e gruppi informali di giovani • Supporto nell'organizzazione degli incontri;

- Supporto nella gestione degli incontri;
- Supporto nella predisposizione di materiale utile per gli incontri.

D.1 Presentazione sul territorio locale delle idee progettuali realizzate dai ragazzi. • Supporto nella realizzazione di locandine promozionali o altro materiale che possa presentare ciò che è stato realizzato;

- Supporto nella promozione dell'evento attraverso: internet (blog, social network, siti web, e-mail, newsletter, video making, ecc.), carta stampata e contatti telefonici (con istituzioni, scuole, associazioni giovanili, associazioni di volontariato, ecc.);
- Supporto nella gestione dell'evento ai ragazzi direttamente coinvolti, nonché protagonisti.

Azioni

A.2 Programmazione, gestione e coordinamento

B.2 Reperimento di spazi idonei

D.3 comunicazione e promozione

E.2 Realizzazione di spettacoli finali

Obiettivo 3 - Prevenire le situazioni di abbandono scolastico

Azioni Azioni e ruolo dei volontari di servizio civile

A.3 Progettazione e pianificazione delle azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica. • Supporto nella definizione e realizzazione di percorsi di sostegno

- scolastico e degli interventi da effettuare;
- Supporto nella ricerca e nello studio del contesto scolastico di riferimento (n. scuole primarie e secondarie, n. alunni ecc.);
- Predisposizione di una scheda tipo che evidenzia le eventuali carenze scolastiche maggiormente diffuse e il numero di bambini/ragazzi che avrebbero bisogno di un supporto scolastico;
- Supporto nella realizzazione di laboratori di sostegno scolastico, specie sulle carenze evidenziate (materie scientifiche, letterarie, artistiche, ecc.);
- Supporto nella predisposizione di schede di valutazione da somministrare ai ragazzi che partecipano ai laboratori didattici.

B.4 Contatti con le famiglie, scuole e docenti per conoscere meglio la situazione locale e capire quanti sono i bambini e gli adolescenti che hanno bisogno di un sostegno scolastico. • Agenda contatti con le istituzioni scolastiche, comuni e famiglie del territorio;

- Invio delle schede tipo alle istituzioni scolastiche del territorio;
- Supporto nell'elaborazione delle schede pervenute;
- Supporto nella programmazione di incontri di approfondimento di temi individuati come prioritari.

C.4 Attività di studio assistito • Supporto nella raccolta delle adesioni;

- Supporto nell'attività di studio assistito presso i centri e le strutture coinvolte nel progetto;
- Supporto nell'attivazione di corsi di recupero scolastico;

D.4 Attivazione di corsi di recupero • Supporto alla preparazione dei moduli di iscrizione, cartacei ed online

- Affiancamento nella realizzazione di materiale informativo (locandina, volantino e brochure informativa.) per pubblicizzare l'iniziativa
- Supporto nel contatto con le scuole del territorio per l'individuazione degli studenti partecipanti
- Sostegno nella promozione dei laboratori presso le scuole, le realtà associative del territorio e la comunità locale in generale
- Collaborazione alla predisposizione di schede personali
- Collaborazione alla compilazione di schede personali
- Affiancamento nella strutturazione dei laboratori e del calendario delle attività

Supporto alla preparazione dei moduli di iscrizione, cartacei ed online

- Affiancamento nella realizzazione di materiale informativo (locandina, volantino e brochure informativa.) per pubblicizzare l'iniziativa
- Supporto nel contatto con le scuole del territorio per l'individuazione degli studenti partecipanti
- Sostegno nella promozione dei laboratori presso le scuole, le realtà associative del territorio e la comunità locale in generale
- Collaborazione alla predisposizione di schede personali
- Collaborazione alla compilazione di schede personali
- Affiancamento nella strutturazione dei laboratori e del calendario delle attività.

Di seguito il dettaglio delle attività nelle quali saranno coinvolti i volontari con bassa scolarizzazione.

I volontari saranno i principali attori e protagonisti delle attività previste dal progetto.

In particolare svolgeranno le seguenti attività:

- Implementeranno le informazioni, l'assistenza e l'orientamento a favore dei destinatari del progetto;
- Promuoveranno le funzioni di solidarietà all'interno delle comunità locali, al fine di favorire l'accessibilità delle prestazioni esistenti da parte dei giovani;
- Realizzeranno un coordinamento informativo tra i diversi soggetti presenti nell'ente e l'elaborazione di materiale esplicativo e divulgativo nell'ambito del servizio civile;
- Promuoveranno la connessione tra le risorse dei servizi formativi utili a supportare il ruolo dei giovani nelle comunità locali coinvolte;
- Collaboreranno nella progettazione, realizzazione e aggiornamento della pagina web e della banca dati;
- Ricercheranno le informazioni riguardanti le istituzioni, enti, associazioni storiche e culturali;

•Aggiungeranno la banca dati con le informazioni dettagliate riguardanti il mondo delle istituzioni pubbliche, enti, associazioni storiche e culturali, del tempo libero, delle vacanze, del turismo e della vita sociale;

•Collaboreranno in iniziative, eventi, forum tematici, manifestazioni culturali e sportive;

Collaboreranno nella produzione di materiale promozionale e divulgativo dei servizi.

Per i volontari selezionati in base alla riserva sarà predisposto un piano operativo in progressione che, partendo dalle mansioni più elementari, li porti all'acquisizione di capacità, anche informatiche, che alla fine del percorso consentirà loro di affrontare autonomamente o con un supporto l'intero processo. Il piano individuale dovrà essere costruito dall'OLP e dagli altri soggetti coinvolti sulla base delle competenze possedute dai volontari. Potrà essere integrato con figure specialistiche.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

2) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

3) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità e flessibilità oraria. Partecipazione ad incontri/seminari inerenti le attività progettuali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

1) Eventuali crediti formativi riconosciuti: Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti

2) Eventuali tirocini riconosciuti: Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

3) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il progetto presentato consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Capacità di comunicare con messaggi chiari al fine di fornire informazioni corrette e puntuali
- adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- capacità di lavorare in staff con gli operatori coinvolti nel progetto, in riferimento ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- capacità di adattamento al contesto di impiego: relativamente al linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole degli orari
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- capacità organizzative e gestionali per quanto riguarda le attività affidategli
- approfondita conoscenza del territorio
- conoscenza delle metodologie per la costruzione di una rete di soggetti

Alla certificazione delle competenze provvederà l'Ente di formazione Eformweb srl, con cui si è stipulato un apposito accordo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1) Contenuti della formazione:

Modulo I– il rapporto con l'utenza - ascolto dei bisogni nella relazione interpersonale -

Elementi di comunicazione e tecniche di relazione con il Pubblico - modalità e tecniche di

facilitazione - le banche dati - la gestione dell'informazione - l'informazione on line – Internet e la posta elettronica - tecniche di promozione del servizio al pubblico.

Modulo II: Back - office: tecniche di ricerca e di trattamento delle informazioni cartacee e delle informazioni in formato elettronico.

Modulo III: Elementi di conoscenza delle Istituzioni Europee – Azioni dell'unione Europea a favore dei giovani – Progettazione.

Modulo IV: Normativa: accesso alle risorse informative remote: nuove modalità di fornitura dei servizi bibliotecari - La normativa sul diritto d'autore in materia di prestito e riproduzione del materiale documentario presente presso le sedi attuazione.

Modulo formativo V

La prossemica e l'accoglienza

La pedagogia delle “domande legittime”

Il lavoro di gruppo

Il cooperative learning

Il peer tutoring

Strategie per l'accompagnamento educativo

Strategie per il supporto didattico

•Brain storming e feed back

E' prevista la realizzazione percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano ed incidano sul loro percorso di cittadini attivi. Tali esperienze formative, tese ad avvicinare i giovani alle Istituzioni e ad altri Enti operanti nel territorio nell'ambito delle stesse attività del progetto, prevedono la partecipazione dei volontari ad incontri, convegni, seminari, workshop, laboratori e visite guidate (organizzate presso il Partner Associazione Le Tre Porte e presso la Sede della Provincia).

Inoltre saranno realizzate delle giornate di autoformazione in cui i giovani stessi possano confrontarsi sugli argomenti tratti nella formazione, su situazioni vissute durante le attività di servizio, etc... I giovani verranno coinvolti in gruppi più ristretti rispetto al gruppo di lavoro gestiranno l'attività con i propri colleghi proponendo spunti di riflessione e moderando le attività del gruppo. In questo modo si intende sia aumentare il coinvolgimento del singolo, che in un gruppo più ristretto ha sicuramente più spazio, sia consentire al giovane con maggiori difficoltà culturali di avere situazioni di stimolo promosse direttamente dai propri colleghi all'interno del gruppo.

Modulo VIII inerente la formazione e l'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Consiste nel fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dai progetti. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche.

Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza del lavoro e nella prevenzione e loro obblighi.

Parte specifica: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione

2) Durata: 78